



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

Rep. Ord. N° 831 del 15/12/2016

Oggetto: Regolamentazione della circolazione e della sosta nelle strade del Comune di Venezia per interventi diffusi di asfaltatura a cura della ditta Italgas.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- la Società ITALGAS S.p.A ha provveduto alla sostituzione e alla manutenzione della rete e degli impianti del gas nella terraferma del Comune di Venezia;
- terminati i lavori si rende necessario procedere con l'asfaltatura definitiva dei tratti interessati dai lavori;

Considerato che:

- in data 23/11/2016 la ditta Melinato S.p.A ha comunicato la necessità di procedere con i lavori di asfaltatura nelle seguenti vie, V.lo del Carso, Annia 13, Trieste 141, Casilina 12/14, Monte Cristallo 2, Delle Muneghe, Borgo San Pietro 41, Vecchio Hangar 57, Cesare Beccaria 7, Oberdan 12, Marco Polo 55, Borsi 28/30, Sam Benelli 20, Santo Spirito 6, Motta 103, Lotto, Miranese 13, Rovigno 11, Millosevich;
- l'attuale regolamentazione della circolazione prevede il senso unico di circolazione in alcune vie e in altre il doppio senso;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario provvedere alla sospensione della sosta lungo le vie e sulle aree interessate dai lavori;

Riconosciuta l'esigenza di provvedere all'asfaltatura definitiva delle aree interessate dai lavori senza interdire la circolazione veicolare e pedonale nelle vie di cui sopra;

Visto:

- la richiesta di emissione di ordinanza dirigenziale inoltrata dalla ditta Melinato S.p.A e acquisita con prot. n. 543348 del 23/11/2016;
- gli artt. 20 e 21 del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42 e 43 del D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 "Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il D.M. 10.07.2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1. **le vie interessate dai lavori sono: V.lo del Carso, Annia 13, Trieste 141, Casilina 12/14, Monte Cristallo 2, Delle Muneghe, Borgo San Pietro 41, Vecchio Hangar 57, Cesare Beccaria 7, Oberdan 12, Marco Polo 55, Borsi**



28/30, Sam Benelli 20, Santo Spirito 6, Motta 103, Lotto, Miranese 13, Rovigno 11, Millosevich;

2. Regolamentare la circolazione sulle vie regolate a senso unico interessate dai lavori, secondo le seguenti disposizioni:

- a) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori;
- b) presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;
- c) istituire il limite di velocità di 30Km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- d) fissare il passaggio obbligatorio a sinistra dell'area di cantiere presegnalando la strettoia asimmetrica a destra per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;
- e) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;

3. regolamentare la circolazione lungo le vie regolate a doppio senso di marcia, secondo le seguenti disposizioni:

- a) la segnaletica di cantiere dovrà essere conforme a quanto previsto sulla tavola n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- b) durante la realizzazione dei lavori, è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;
- c) fissare il divieto di sosta permanente con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori;
- d) presegnalare e segnalare i lavori in corso lungo le vie interessate dai lavori;
- e) istituire il limite di velocità di 30Km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;
- f) è fatto obbligo all'impresa esecutrice di non interdire la circolazione veicolare;

4. è fatto obbligo alla Società esecutrice di garantire l'accesso dei titolari delle autorizzazioni dei passi carrabili e agli aventi diritto ad accedere ai passi carrabili autorizzati almeno dalle ore 18.00 alle ore 08.00, nonché in caso di emergenza;

5. il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

6. è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili" e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

7. prescrizioni a carattere generale:



- a) è fatto obbligo di garantire ed adottare tutti gli accorgimenti necessari onde garantire la sicurezza della circolazione pedonale e veicolare nel rispetto del C.d.S. e relativo Regolamento di Esecuzione; è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire la visibilità nelle aree di intersezione e in caso di necessità la ditta esecutrice dovrà operare con propri movieri per la normale sicurezza della circolazione sia pedonale che veicolare;
- b) terminati i lavori l'area deve essere sgomberata dal cantiere e resa libera in condizioni di ordine e pulizia; costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessive da parte della Impresa Esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo della Direzione Lavori;
- c) comunicazione, da parte dell'impresa esecutrice, al Corpo di Polizia Municipale, del nominativo del responsabile del cantiere ed il suo recapito e numero telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;
- d) costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- e) costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della Impresa Esecutrice;
- f) costituzione per la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania a cura della Impresa Esecutrice;
- g) l'Impresa Esecutrice degli interventi sulla viabilità oggetto di regolamentazione con il presente provvedimento, sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per il ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata a garantire le condizioni di sicurezza della circolazione; sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della sicurezza per tutto il periodo della durata degli interventi provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione progettuale costituita dall'elaborato grafico " Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";
- h) È fatto obbligo all'Impresa Esecutrice dei lavori esporre in prossimità della testata del cantiere l'apposito pannello di cui all'art. 30 comma 6 di cui al Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada riportante la propria denominazione;
- i) sarà cura dell'Impresa Esecutrice dei lavori provvedere a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, previsti con il presente provvedimento, e al ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione Progettazione Esecuzione Lavori - Area Viabilità Terraferma, in relazione alle competenze sulla viabilità interessata;
- j) È fatto obbligo, al fine di contenere al massimo i disagi indotti dalle variazioni all'assetto della circolazione, predisporre la segnaletica di cantiere, rendendo conseguentemente efficace la presente ordinanza, con un anticipo non superiore a 24 ore dall'effettivo avvio dei lavori. A tale scopo è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice redigere apposito verbale di attivazione della segnaletica, da trasmettersi entro le 48 ore successive all'avvio dei lavori, unitamente ad una dichiarazione di inizio dei lavori sottoscritta congiuntamente dal Committente dell'opera e dall'impresa Esecutrice;

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 30/12/2016.

Direttore dott. Raffaele Pace - Dirigente arch. Loris Sartori

Responsabile del procedimento: arch. Loris Sartori

Responsabile dell'istruttoria: sig.ra Lucia Giordani

Sede di Mestre - viale Ancona 63 - 30172 - Mestre - tel. 041.274.6935 - fax 041.274.6930

protocollo@pec.comune.venezia.it



Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile
Settore Pianificazione Mobilità e Infrastrutture
Servizio Pianificazione Infrastrutture Logistica, Mobilità Sostenibile e Gestione Circolazione e Traffico

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione della prevista segnaletica stradale, a cura della ditta esecutrice dei lavori.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Sviluppo del Territorio e Città Sostenibile – Settore Pianificazione Mobilità ed Infrastrutture ed al Corpo di Polizia Municipale, tramite inoltro di apposito verbale riportante la data e l'ora di installazione della segnaletica.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 15 dicembre 2016

IL DIRIGENTE
arch. Loris Sartori